



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/45 DEL 11.2.2009

Oggetto: Accordo Integrativo regionale per la pediatria di libera scelta.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che l'Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di libera scelta, stipulato il 15 dicembre 2005 ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, individua i diversi livelli di contrattazione decentrata, regionale e aziendale (articoli 2 e 4) e prevede che la Regione concordi con le Organizzazioni Sindacali mediche firmatarie dello stesso, i contenuti demandati alla negoziazione regionale mediante l'Accordo Integrativo Regionale.

L'Assessore informa che il percorso che ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Regionale ha avuto avvio con la ricostituzione del Comitato Regionale Permanente per la pediatria di libera scelta, composto dai rappresentanti della Regione, delle ASL e delle Organizzazioni Sindacali dei Pediatri di Libera Scelta maggiormente rappresentative, avvenuta con decreto assessoriale n. 10 del 16 maggio 2007, Comitato al quale è demandata, dall'Accordo Collettivo Nazionale, la contrattazione di livello regionale.

La negoziazione è proseguita con la definizione dei contenuti dell'AIR per tutto l'anno 2008 giungendo ad una definizione in data 10 febbraio 2009 con la formale approvazione del testo predisposto dalla Regione e integrato sulla base degli emendamenti proposti dalle Organizzazioni Sindacali Fimp e Cipe.

L'Assessore riferisce che la sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Regionale rappresenta un adempimento a carico della Regione Sardegna ai sensi dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005 e pertanto su tale impegno la Regione è soggetta a monitoraggio ai sensi dell'articolo 12 (tavolo di verifica degli adempimenti) della predetta Intesa. Considerato che il citato tavolo di verifica degli adempimenti relativi all'anno 2007 dovrà valutare, entro l'inizio di marzo 2009, il rispetto degli impegni assunti, si rende necessario e urgente approvare l'Accordo Integrativo Regionale con i pediatri di libera scelta sottoscritto in data 10 febbraio 2009.

L'Assessore riferisce che l'Accordo Integrativo Regionale disciplina le forme e le modalità di organizzazione del lavoro e di erogazione delle prestazioni finalizzate alla realizzazione degli



obiettivi assistenziali individuati nel Piano Regionale per i Servizi Sanitari 2006 -2008 e in particolare, al miglioramento della qualità dell'assistenza mediante l'adozione di strumenti di governo clinico, la responsabilizzazione del Pediatra di Libera Scelta anche attraverso il rafforzamento della sua partecipazione a percorsi assistenziali integrati capaci di perseguire efficacemente la continuità assistenziale.

L'Assessore informa che i contenuti del presente Accordo sono diretti a:

- realizzare una totale riconversione delle forme associative semplici verso forme di associazionismo complesso, di gruppo e di rete, in grado di assicurare risposte più adeguate e qualitativamente migliori di continuità assistenziale, attraverso la reale condivisione delle informazioni cliniche dei pazienti;
- corresponsabilizzare i pediatri di libera scelta, attraverso gli obiettivi di governo clinico, nella gestione dei percorsi diagnostico terapeutici, con un miglioramento della qualità e dell'efficacia degli interventi e con un migliore utilizzo delle risorse complessive; nell'ambito delle attività di governo clinico è dato particolare risalto al programma per la gestione integrata del bambino diabetico basato su una logica di "lavoro di rete" in grado di garantire interventi integrati e multidisciplinari e continuità assistenziale;
- rispettare i livelli di spesa programmati e finalizzati a specifici obiettivi e azioni che favoriscano la presa in carico del paziente attraverso le prestazioni aggiuntive e i bilanci di salute;
- potenziare le cure domiciliari integrate attraverso la piena partecipazione del PLS alle diverse fasi del processo assistenziale: dalla valutazione multidimensionale, alla redazione del piano di assistenza degli interventi e alla attuazione degli stessi insieme alla equipe multiprofessionale.

Particolare rilievo riveste la previsione relativa al progressivo superamento del libretto sanitario cartaceo verso il Fascicolo Sanitario Elettronico, nell'ambito del Progetto regionale MEDIR, a supporto della condivisione delle informazioni sanitarie tra i PLS e le altre strutture delle Aziende sanitarie, del miglioramento dell'accesso ai servizi e della continuità dei processi di cura.

L'Assessore infine riferisce che in attuazione di quanto stabilito dagli articoli 8 e 58 dell'ACN le risorse previste per il finanziamento del presente AIR sono correlate con il perseguimento degli obiettivi di salute definiti nella programmazione regionale e sono ripartite per alimentare Fondi distinti aventi differenti finalità, livello e modalità di erogazione. La descrizione delle risorse ripartite per il finanziamento degli specifici programmi di attività previsti nell'Accordo Integrativo Regionale è riportata nella tabella 1 del medesimo AIR.



Ai sensi dell'articolo 45 dell'ACN il fondo regionale per la retribuzione degli istituti soggetti ad incentivazione è definito da due livelli di finanziamento:

1) finanziamenti previsti dall'ACN, pari a € 1.545.126, relativamente a:

- a) le risorse di cui all'articolo 58 lettera b) comma 1 dell'ACN, integrato così come previsto dal comma 3 dello stesso articolo;
- b) dalle risorse di cui all'articolo 58 lettera b) comma 2 dell'ACN, definite nel precedente AIR per integrare i tetti previsti nel DPR 272/2000;
- c) dalle risorse di cui all'articolo 58 lettera b) comma 14 dell'ACN per programmi finalizzati al governo clinico;

2) Finanziamenti integrativi regionali di cui all'articolo 58 lettera D) dell'ACN, pari a € 2.841.181.

I relativi importi, per ciascun anno di vigenza dell'Accordo sono di seguito definiti:

	€/quota cap.	euro
Forme associative e requisiti di studio	Compenso ex articolo 58 lett. B) comma 1	2,09
	Compenso ex articolo 58 lett. B) comma 3	2,07
	Compenso ex articolo 58 lett. B) comma 2	
Governo clinico	Compenso ex articolo 58 lett. B) comma 14	3,08
Totale risorse ACN		1.545.126
Risorse Regionali Integrative		2.841.181
Totale Fondo		4.386.307

L'Assessore precisa che alle risorse integrative regionali si provvederà con le quote di finanziamento per le spese di parte corrente del Fondo Sanitario Regionale, con una quota pari al 20% dei finanziamenti previsti dall'articolo 32, comma 19, della Legge Regionale n. 2 del 29 maggio 2007, così come definiti nella tabella D della L.R. n. 3 del 5 marzo 2008, destinati agli accordi integrativi regionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta (UPB S05.01.001), con una quota parte delle risorse previste dall'articolo 8, comma 4 della L.R. n. 3 del 5 marzo 2008 per la realizzazione di progetti finalizzati alla lotta di patologie croniche ed in particolare per l'avvio e il



funzionamento della rete integrata dei servizi di prevenzione, diagnosi e cura del diabete (UPB S05.01.005).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto del parere di legittimità espresso dal Direttore Generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Integrativo Regionale per la pediatria di libera scelta in attuazione di quanto previsto dell'Accordo Collettivo Nazionale del 15 dicembre 2005, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di finanziare l'Accordo Integrativo Regionale con risorse pari a € 4.386.307, di cui € 2.841.181 di risorse integrative regionali;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di procedere alla trasmissione dell'Accordo Integrativo Regionale alle Aziende Sanitarie Locali per i successivi adempimenti di competenza e di provvedere all'erogazione a favore delle medesime, del finanziamento necessario all'attuazione dello stesso.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Vicepresidente
Carlo Mannoni